



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia”;

VISTO l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato “Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del Turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il D.M. di assegnazione delle risorse finanziarie rep. n. 7 del 9 gennaio 2020;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTA la determina a contrarre rep. n. 50 del 23 settembre 2020 con la quale è stato indetto l'avvio di una procedura negoziata, senza bando, per l'affidamento del servizio di pulizia, disinfezione ed igienizzazione della sede della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo in Roma per l'anno 2021;

CONSIDERATO che all'avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul profilo dei committenti e sul profilo del MIBACT in data 25 settembre 2020 hanno dato riscontro n. 32 operatori economici;

CONSIDERATO che in data 28 ottobre 2020 si è proceduto al sorteggio in seduta pubblica delle n. 5 società da invitare successivamente alla procedura negoziata da svolgersi sulla piattaforma del MEPA;

TENUTO CONTO della Richiesta di offerta - RDO n. 2682364 inviata sul MEPA in data 3 novembre 2020, a mezzo della quale è stata prevista la decorrenza del servizio dal 2 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, e, quale scadenza per la presentazione delle offerte, il termine del 23 novembre 2020 alle ore 10;

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione del servizio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che hanno presentato offerta n. 3 operatori economici tra quelli sorteggiati;

TENUTO CONTO della partecipazione alla procedura negoziata, tra le altre, anche dei concorrenti MAST S.P.A. e GSV SERVIZI S.R.L.;

CONSIDERATO che dall'esame dell'offerta tecnica presentata da questi due concorrenti si evince l'assenza, nella busta B – offerta tecnica, della Relazione tecnica;

CONSIDERATO nello specifico, che la Lettera di invito - Disciplinare e Capitolato Tecnico prevedeva espressamente, a pena di esclusione, la presentazione di una "Relazione tecnica" di massimo 10 pagine (oltre gli allegati e le schede tecniche), descrittiva delle modalità con le quali il concorrente intende svolgere il servizio (art. 5.2);

RILEVATO che tale elemento non risulta in alcun modo inserito, né caricato a sistema, configurandosi pertanto un'offerta carente di un elemento essenziale tassativamente previsto dalla *lex specialis*;

CONSIDERATO di non poter consentire alcuna forma di soccorso istruttorio o di rimessioni in termini in sede di offerta tecnica pena la violazione della *lex specialis* di gara e del principio di par condicio;

RITENUTO che da costante ed univoca giurisprudenza in materia "*in sede di presentazione dell'offerta di gara non è consentito ricorrere all'utilizzo dell'istituto del soccorso istruttorio per sanare alcune importanti lacune descrittive contenute nell'offerta tecnica*" (Cons. Stato Sez. III, 19/08/2020, n. 5140; nello stesso senso T.A.R. Veneto Venezia Sez. I, 22/07/2020, n. 649, T.A.R. Veneto Venezia Sez. I, 16/03/2020, n. 250

CONSIDERATO che, la giurisprudenza è altresì pacifica nel ritenere che "*La finalità del soccorso istruttorio è quella di consentire l'integrazione della documentazione già prodotta in gara, ma ritenuta dalla stazione appaltante incompleta o irregolare sotto un profilo formale, e non anche di consentire all'offerente di formare atti in data successiva a quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte, in violazione del principio di immodificabilità e segretezza dell'offerta, imparzialità e par condicio delle imprese concorrenti. Per l'effetto, vanno ritenute astrattamente ammissibili solo quelle integrazioni documentali che non riguardino elementi essenziali dell'offerta, ivi compresi quelli essenziali ai fini della valutazione tecnica. Tale principio è rimasto immutato dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50 del 2016, atteso che l'art. 83, comma 9, del vigente Codice dei contratti pubblici esclude in radice che le irregolarità essenziali dell'offerta economica e dell'offerta tecnica possano beneficiare del soccorso istruttorio*" (Cons. Stato Sez. V, 26/03/2020, n. 2130);



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO che la Commissione ha rilevato le suddette incongruenze e, alla luce dei rilievi qui riportati, ha proposto alla stazione appaltante (con nota prot. n. 12927 del 9 dicembre 2020) di procedere all'esclusione degli operatori economici MAST S.P.A. e GSV SERVIZI S.R.L.;

RILEVATO che il R.U.P., condivise le valutazioni espresse dalla Commissione, con nota prot. n. 12928 del 9 dicembre 2020, ha rimesso al Direttore generale il verbale della Commissione per ogni conseguente provvedimento.

DECRETA

l'esclusione dalla procedura negoziata in oggetto degli operatori economici MAST S.P.A. e GSV SERVIZI S.R.L. per non aver allegato il documento "Relazione tecnica" nella Busta B – Offerta Tecnica, in violazione dell'art. 5.2 della Lettera di invito - Disciplinare e Capitolato tecnico che prevedeva espressamente ed obbligatoriamente che tale documento fosse contenuto nella Busta B – Offerta Tecnica a pena di esclusione.

Roma 9 Dicembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Nicola BORRELLI)